

Albero di Giuda



Nome scientifico: *Cercis siliquastrum* L.

Nome inglese: Judas tree

Famiglia: Fabaceae

Distribuzione: originario dell'area orientale del Mediterraneo si è col tempo diffuso lungo le coste di tutto il bacino. È presente in boschi termofili di latifoglie (in particolare con la roverella), boscaglie e macchie; predilige suoli calcarei e rocciosi, da 0 a 800 m.

Descrizione: albero caducifoglio, alto 3-8 m, con fusto per lo più irregolare e contorto; corteccia bruno-rossastra scura, da giovane liscia, poi con fini screpolature; rami irregolari grigi-rossastri; apparato radicale ramificato e profondo. Le foglie sono alterne, cuoriformi-orbicolari, semplici, glabre ed intere, glauche di sotto, verdi più scure superiormente, con picciolo di 2-6 cm; nervature palmate che non raggiungono il bordo fogliare. I fiori sono ermafroditi, con corolla papilionacea e di colore rosa - lilla o bianchi. Sono riuniti in racemi che compaiono prima delle foglie, e spuntano direttamente dalla corteccia dei rami vecchi e del tronco (caulifloria). Inizia a fiorire verso i sei anni di età. I frutti sono dei legumi molto numerosi, appiattiti e pendenti, di colore verde, bruno rossastri quando raggiungono la maturità, che rimangono sulla pianta fino alla primavera successiva. Contengono numerosi semi di colore bruno nerastro.

Fioritura: marzo-aprile

Frutto: legume

Coltivazione: gradisce un'esposizione in pieno sole, possibilmente protetto dai venti; si sviluppa prevalentemente in pianura, preferendo i climi miti a quelli rigidi. Si adatta bene a qualsiasi terreno da giardino anche se predilige un terreno calcareo, ben drenato e anche sassoso. La moltiplicazione avviene attraverso i semi, che la pianta produce in abbondanza; si seminano in marzo, in contenitori, e quando le piantine raggiungono dimensioni adeguate si piantano in vasi di

circa 10 cm di diametro, che si interrano all'aperto, in vivaio. Solitamente prima di poter essere trasferite a dimora le piantine vanno tenute in vivaio per circa due anni, o anche di più.

Droga: gemme

Tempo balsamico: inizio primavera

Impiego terapeutico: in gemmoterapia è utilizzato in tutte le condizioni cliniche caratterizzate dalla tendenza alla trombosi. È indicato nell'arteriopatia degli arti inferiori, manifestazioni trombofiliche, arteriosclerosi, trombosi retinica.

Altri usi: la pianta è utilizzata come elemento ornamentale in parchi e giardini, ma anche in alberature urbane, per la particolare attrattiva delle abbondanti fioriture.

Il legno, rosso-bruno a fine tessitura, duro, ma poco pesante, è utilizzato per lavori d'intarsio, pezzi torniti e piccoli contenitori.

Anticamente veniva ricavata dai rami una tinta gialla.

Nei testi del Nord Europa, e nel mondo anglosassone, soprattutto, si fa riferimento all'uso culinario dei fiori. Secondo dei testi di cucina inglese, infatti, i fiori raccolti freschi si possono usare per preparare delle insalate. Si riporta che i fiori, melliferi, si possano friggere o mescolare alle insalate e conservare sott'aceto o in salamoia come i capperi e che i semi siano farinosi e nutrienti.

Curiosità: il nome comune "albero di Giuda" si rifà alla leggenda secondo la quale l'apostolo Giuda, dopo il pentimento per il tradimento di Cristo, si sarebbe impiccato a quest'albero. Secondo altri autori, il riferimento sarebbe alla Giudea, regione del Medio Oriente dove la pianta era - ed è - molto comune.

In Spagna, invece, il *Cercis Siliquastrum* è l'albero dell'amore e la tradizione vuole che due innamorati per avere la sorte dalla loro parte debbano baciarsi sotto la sua chioma fiorita.